

PASSI SIGNIFICATIVI, 3^A EDIZIONE

24-26 GIUGNO 2022

SULLA STESSA BARCA

viaggio verso una cittadinanza condivisa



3

WORKSHOP

WORKSHOP 3

I MATRIMONI TRA CRISTIANI E MUSULMANI: RISORSE E DIFFICOLTÀ

Moderatore: Barbara GHIRINGHELLI, Abd al-Ghafur MASOTTI Entrambe le religioni sono consapevoli del valore intrinseco della scelta matrimoniale e proprio per questo le comunità insistono sulla presa di consapevolezza del tipo di difficoltà che si potrebbero incontrare. Le esperienze maturate confermano la necessità di uno sguardo prudente e di un discernimento che non può essere né emotivo né superficiale. Come accompagnare in percorsi di scelta, di consapevolezza e di conoscenza?

TESTIMONIANZA

Don Giampiero Alberti (CADR, Centro Ambrosiano di documentazione per le religioni, Consultorio famiglie miste)

RESTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:

Un tema, quello dei matrimoni islamo-cristiani, complesso, delicato, anche divisivo in ambito sia intra-religioso che interreligioso. Il gruppo ha affrontato tale tema partendo da questa consapevolezza e dalla considerazione dell'esistenza di divieti, di prescrizioni, e di indicazioni di prudenza indicate nei testi, ma anche dal riconoscere che nella prassi oggi sono una realtà in crescita che sollecita e interroga entrambe le comunità, quella cattolica e quella musulmana.

Il dibattito è stato acceso, il confronto vivace e questo ha portato il gruppo a toccare altri temi strettamente legati a quello dei matrimoni misti, si è parlato del matrimonio nell'Islam, del matrimonio sacramento per i cattolici, della non conoscenza della propria fede e della fede dell'altro quale criticità in molte di queste situazioni familiari e della non preparazione di molti referenti di culto in entrambe le religioni al discernimento e accompagnamento di chi chiede un tale matrimonio.



3

WORKSHOP

Delicato il passaggio da coppia a famiglia, la maggior parte dei partecipanti testimonia che tale momento pieno di aspettative e bello può da subito trasformarsi in evento ricco di incomprensioni e tensioni.

Tutti i partecipanti al gruppo avvertono l'urgenza e l'importanza di rispondere a questa sfida, attraverso un impegno di formazione di coloro che, nei diversi luoghi di culto e nei diversi ruoli incontrano tali situazioni.

Solo la preparazione dei referenti di culto, che può vedere anche le due comunità interagire, può sostenere percorsi di preparazione dei credenti fornendo loro una conoscenza per il discernimento, prima e dopo la scelta matrimoniale, per la propria identità religiosa e un sostegno nel percorso familiare, nel rispetto della religione dell'altro e nel riconoscimento dell'esperienza religiosa come valore, da non barattare con conversioni strumentali finalizzate al matrimonio e da non semplificare in sincretismi anche per ciò che riguarda l'educazione dei figli.